



## CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO

### Verbale delle deliberazioni adottate nella seduta del 25/07/2011

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ROCCO CARDAMONE E ALTRI - PROT. N.36815 DEL 19.07.2011 IN MERITO AL CONSORZIO DELL'ADDA E GESTIONE LIVELLO DELLE ACQUE DEL BACINO IDRICO DEL LARIO**

L'anno duemilaundici, il giorno venticinque, del mese di Luglio, alle ore 18:00, nella sede della Provincia, si riunisce il Consiglio Provinciale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno, con l'intervento dei Signori:

NAVA DANIELE Presidente	A	CRIMELLA FABIO	P
MALUGANI CARLO Presidente C.P.	P	DE CAPITANI LUIGIA	P
COLOMBO FRANCESCA Vice P.Vic.C.P.A	A	FUMAGALLI ENNIO	P
MAZZOLENI ANNA Vice Presidente C.P.	P	LOCATELLI UMBERTO CARLO	P
ARRIGONI PAOLO	P	MALIGHETTI CHRISTIAN	P
BETTIGA PAOLO	P	MASSEI RICCARDO	P
BONFANTI CHIARA	P	MELESI LUIGI	P
BOSCAGLI FILIPPO	P	PANZERI UGO	A
BRUSEGHINI ITALO	P	PANZUTI BISANTI GIOVANNI	P
BUTTA GIOVANNA CATERINA	A	PASQUINI GIOVANNI VITTORIO	P
BUZZI ERMANNO	A	POZZI ALESSANDRO	A
CARDAMONE ROCCO	P	RIVA MAURO	P
CARIBONI SANDRO	P	SPREAFICO ALBERTO	P
CASTELNUOVO PIER GIUSEPPE	P	VALSECCHI GIANCARLO	P
CERESA FERDINANDO	P	VIGANO' MAURILIO	P
COGLIARDI GIUSEPPINA	P		

**TOTALE 25**

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori:

BENEDETTI MARCO , BEZZI GIANLUCA , CONRATER ANTONIO , DADATI FABIO ,  
DE POI FRANCO , FORMENTI ANTONELLO , SIMONETTI STEFANO , TETI LUCA

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. MALUGANI CARLO .

Partecipa il Segretario Generale Amedeo Bianchi.

Su proposta del Presidente sono scelti quali scrutatori i Consiglieri Provinciali Signori: VIGANO' MAURILIO , SPREAFICO ALBERTO , PANZUTI BISANTI GIOVANNI

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE  
ROCCO CARDAMONE E ALTRI - PROT. N.36815 DEL 19.07.2011 IN MERITO  
AL CONSORZIO DELL'ADDA E GESTIONE LIVELLO DELLE ACQUE DEL  
BACINO IDRICO DEL LARIO**

Il Presidente del Consiglio fa presente che in data 19.07.2011 è pervenuto a firma del Consigliere Cardamone e altri un ordine del giorno in merito al Consorzio dell'Adda e gestione livello delle acque del bacino idrico del Lario (allegato)

Il Consigliere Cardamone consegna al Presidente del Consiglio il testo dell'O.d.G. emendato come concordato durante la sospensione della seduta del Consiglio richiesta nel corso della trattazione del punto precedente.

Il Presidente del Consiglio dà lettura dell'emendamento concordato segnalando che:

il terso capoverso dell' "APPURATO" viene così sostituito:

- che le modifiche statutarie caratterizzate da nomine centraliste che limitano il controllo e la gestione degli enti locali territoriali, con contenuti di primario rilievo sul piano economico e ambientale, mettono a rischio i propositi governativi in chiave federalista;

il secondo comma dell' "impegno del Presidente, della Giunta, dell'Assessore competente" viene eliminato.

Il testo emendato risulta come di seguito si trascrive

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### PREMESSO

- che con Regio Decreto n.2010 del 21.11.1938 venivano affidati al Consorzio dell'Adda la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della regolazione del lago di Como (tramite la diga di Olginate);
- che il 5 gennaio 1940 iniziavano i lavori di costruzione della diga che entrava in funzione nel 1946;
- che tra le finalità statutarie, viene rimarcato che il Consorzio dell'Adda "... provvede ... alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del Lago di Como nonché a coordinare e disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale";
- che sempre all'articolo1 dello Statuto viene sottolineato come il Consorzio "... può richiedere concessioni inerenti alla difesa delle sponde del lago,

dell'emissario e delle zone rivierasche soggette a piene, alla navigazione, alla tutela e all'incremento della pesca, alle sistemazioni idraulico-forestali, ...”

- che in base ai principi enunciati appare evidente, a fianco dell'interesse dei consorziati “irrigui” ed “industriali”, il ruolo che le istituzioni pubbliche territoriali locali sarebbero chiamate a svolgere a tutela dell'ambiente, della navigazione, della fauna ittica, della stabilità idraulica delle sponde del lago;

#### APPURATO

- che il nuovo Statuto, approvato dal Ministero dell'Ambiente con D.M. del 12.05.2011, non prevede più la presenza dei rappresentanti delle due Province di Lecco e Como all'interno degli Organi del Consorzio;
- che la nomina del Presidente avviene con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio del Mare;
- che le modifiche statutarie caratterizzate da nomine centraliste che limitano il controllo e la gestione degli enti locali territoriali, con contenuti di primario rilievo sul piano economico e ambientale, mettono a rischio i propositi governativi in chiave federalista;

#### VERIFICATO

- che i meccanismi di trattenimento e rilascio delle acque generali dalla diga di Olginate permettono di produrre un delta positivo di energia elettrica stimato in circa 8 milioni di euro di controvalore economico;
- che la predetta regolazione assicura inoltre l'irrigazione di buona parte delle coltivazioni della pianura lombarda e la produzione agricola che beneficia dell'acqua rilasciata dalla diga di Olginate ha un valore a sua volta stimato in circa 700 milioni l'anno;

#### ACCERTATO

- che per l'utilizzo delle acque le società idroelettriche e i consorzi irrigui versano al Consorzio dell'Adda 700 mila euro all'anno e a Regione Lombardia quasi 11 milioni di euro;
- che in base al nuovo Statuto del Consorzio le già scarse erogazioni a favore delle Province di Lecco e Como verranno a mancare definitivamente;

#### CONSIDERATO

- che la disinvoltura con la quale il Consorzio dell'Adda gestisce la regolazione del livello delle acque determina pesanti conseguenze nei Comuni di Lago che si traducono in esondazioni, dissesto di muri d'argine, affioramento degli scarichi fognari, allagamenti, erosione delle rive, porti in secca e soprattutto compromissione dei cicli di riproduzione della fauna ittica;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

impegna il Presidente della Provincia, la Giunta, l'Assessore competente

in primo luogo, con l'intento di dare risposte all'emergenza:

1. a sostenere con forza e determinazione la modifica del nuovo Statuto al fine di reintrodurre la rappresentanza delle Province in seno al Consiglio di Amministrazione tramite delega da affidare ad un Consigliere provinciale e senza oneri a carico del Consorzio;
2. a stabilizzare la regolazione del livello tenendo conto oltre agli interessi dei Consorziati le varie implicazioni prima enunciate che interessano l'intero bacino lariano (navigazione, assetto idrogeologico, tutela fauna ittica, portualità);
3. a coinvolgere il Consorzio nel ripristino dell'alveo del tratto di fiume compreso tra Olginate e Calolziocorte;

in secondo luogo, al fine di rendere strutturali la presenza e le azioni della politica e delle istituzioni del nostro territorio;

1. a richiedere una convocazione urgente dei TTC (Tavolo Territoriale di Confronto) di Lecco e Como in seduta congiunta per avere garanzie da Regione Lombardia in merito all'impegno di Giunta e Consiglio regionali e rivedere in favore delle due Province e dei Comuni lacustri il sistema di riparto delle risorse loro assegnate attualmente in base al convenzionamento in essere circa l'uso delle acque dell'Adda e del Lario per scopi idroelettrici e agricoli.
2. a promuovere in tempi brevi un Consiglio provinciale straordinario, invitando anche i Consiglieri regionali e i Parlamentari, per discutere oltre che delle problematiche di cui al presente O.d.G., delle azioni di sistema per un maggiore sfruttamento locale delle potenzialità del lago nella produzione di energia da fonti rinnovabili e dei progetti legislativi da proporre insieme a R.L. al Parlamento per rendere effettivo il coinvolgimento del territorio nella gestione dei livelli

### DELIBERA

di approvare il presente Ordine del Giorno e di trasmetterlo al Presidente della Regione Lombardia, al Presidente della Provincia di Como, ai Parlamentari di Lecco e Como, agli assessori Regionali della Provincia di Lecco e Como, al Presidente del Consorzio del Lario, al Presidente del Consorzio dell'Adda, ai Sindaci dei Comuni lacuali.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione per dichiarazione di voto.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente del Consiglio pone in votazione il provvedimento come sopra emendato, ottenendo il seguente risultato:

Presenti n. 25  
Votanti n. 25  
Favorevoli n. 25  
Contrari n. =  
Astenuti n. =

Il Presidente del Consiglio proclama l'esito della votazione: il provvedimento è approvato all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Carlo Malugani

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Amedeo Bianchi

---

---

☒ Questa deliberazione diviene esecutiva ad ogni effetto di legge il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. n.267/2000;

---

---

☐ Questa deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n.267/2000;

---

---

N° \_\_\_\_\_ di Reg.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia dal \_\_\_\_\_ 03/08/2011 al \_\_\_\_\_ 18/08/2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Lecco, li 03/08/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI COMUNICAZIONE URP  
PROTOCOLLO E ARCHIVIO I.C.T.  
F.to Luciana Rondalli

---

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lecco, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI COMUNICAZIONE URP  
PROTOCOLLO E ARCHIVIO  
Luciana Rondalli